

Colmare il gap finanziario sulla biodiversità

26 FEBBRAIO 2024



La crescente attenzione verso natura e biodiversità

“ We do not face a choice between protecting our environment or protecting our economy.
- Robert Rubin, Former U.S. Secretary of the Treasury

\$44tr

In economic value moderately or highly dependent on nature
(World Economic Forum)

69%

Wildlife biodiversity loss in the past 50 years
(World Wildlife Fund)

↑ ~50%

Growth in GDP per capita in the past three decades
(World Bank)

\$125tr

The monetary value of global ecosystem services
(WWF)

Biggest 4

long-term risks are environmental related: biodiversity loss, resource depletion, natural hazards, etc
(World Economic Forum)

↓ 40%

Decline in the stock of natural capital per person
(Dasgupta Review)



\$711.000.000.000

Il gap finanziario annuale globale da colmare per fermare ed invertire il trend di perdita della biodiversità



Identificare entro il 2025 ed eliminare, eliminare gradualmente o riformare gli incentivi, compresi i sussidi, dannosi per la biodiversità, in modo proporzionato, giusto, equo ed efficace, riducendoli in modo sostanziale e progressivo di almeno 500 miliardi di dollari all'anno entro il 2030.

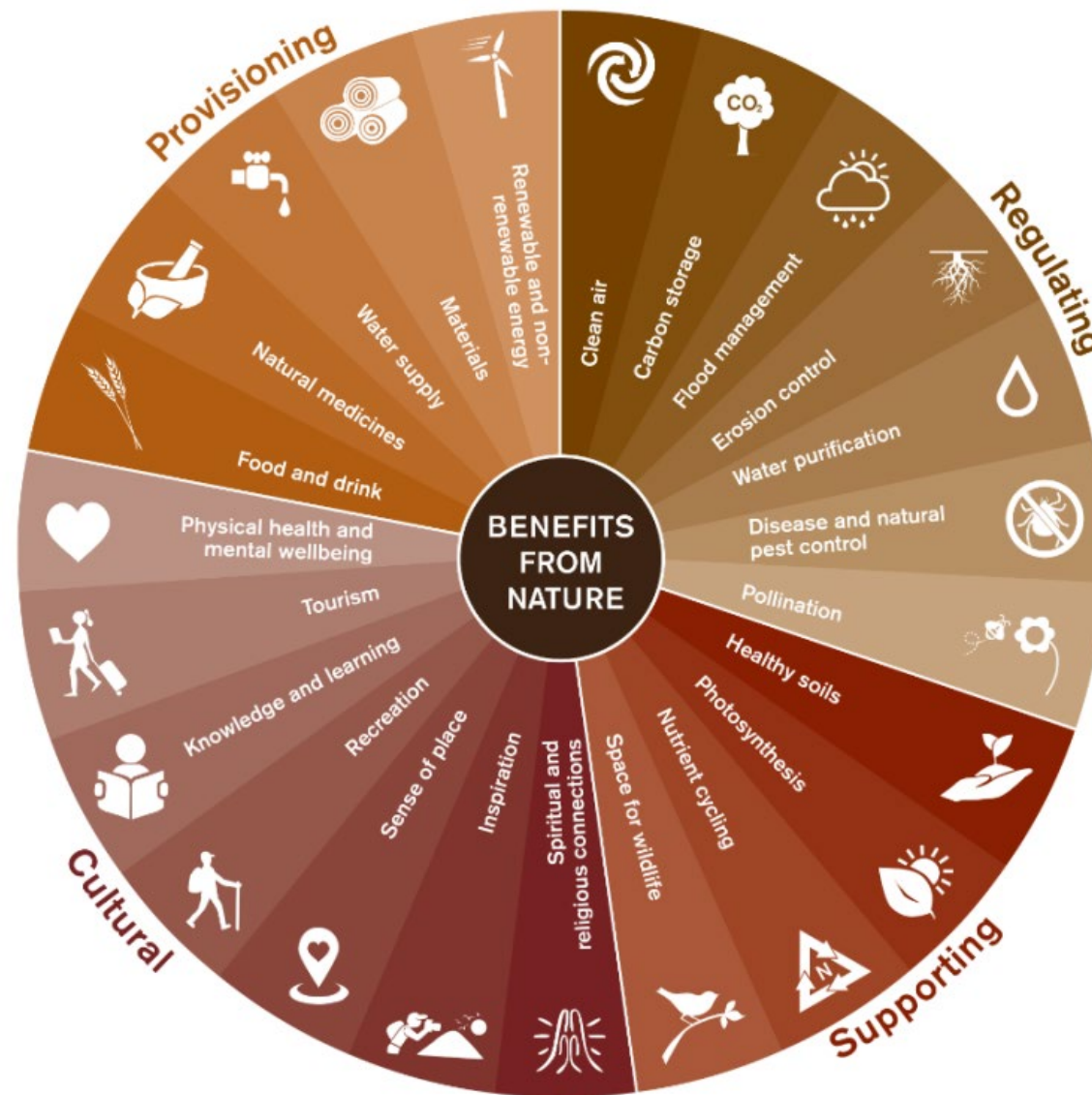
Kunming-Montreal Global Biodiversity Framework

Il capitale naturale

La UN Convention on Biological Diversity lo definisce come le riserve mondiali di beni naturali che comprendono la geologia, il suolo, l'aria, l'acqua e tutti gli esseri viventi.

Dal Capitale Naturale l'uomo trae un'ampia gamma di servizi, i servizi ecosistemici, che rendono possibile la vita umana:

- Servizi di supporto
- Servizi di regolazione
- Servizi di approvvigionamento
- Servizi culturali



La valutazione del capitale naturale

Gross Ecosystem Product

Una misura che traduce in termini monetari il contributo degli ecosistemi all'economia (*Stanford University*)

Environmental Profit and Loss Account

La valutazione e l'analisi monetaria degli impatti ambientali di un'azienda, comprese le operazioni e la supply chain (*Kering*)

Mercati di natura e biodiversità

Mercati che permettono lo scambio e la valutazione degli asset naturali, come biodiversity credits e payment for ecosystem services (PES). Possono essere sia volontari (Nature Repair Market in Australia) o di compliance (UK Biodiversity Net Gain)



Domande chiave sui mercati di natura e biodiversità



Assenza di una tassonomia consolidata del mercato (ad esempio, natura vs. biodiversità; crediti vs. certificati)



Una pletera di metodologie con diverse metriche e sistemi di misurazione



Solido business case per far crescere la domanda e mancanza di accordo sull'utilizzo dei prodotti



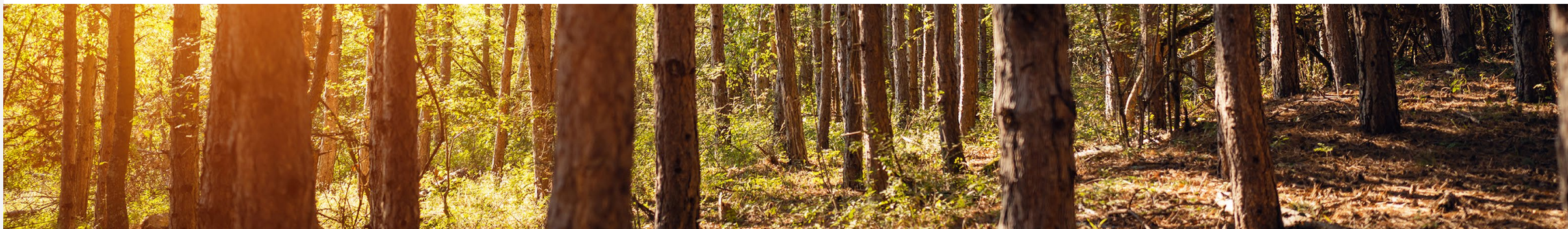
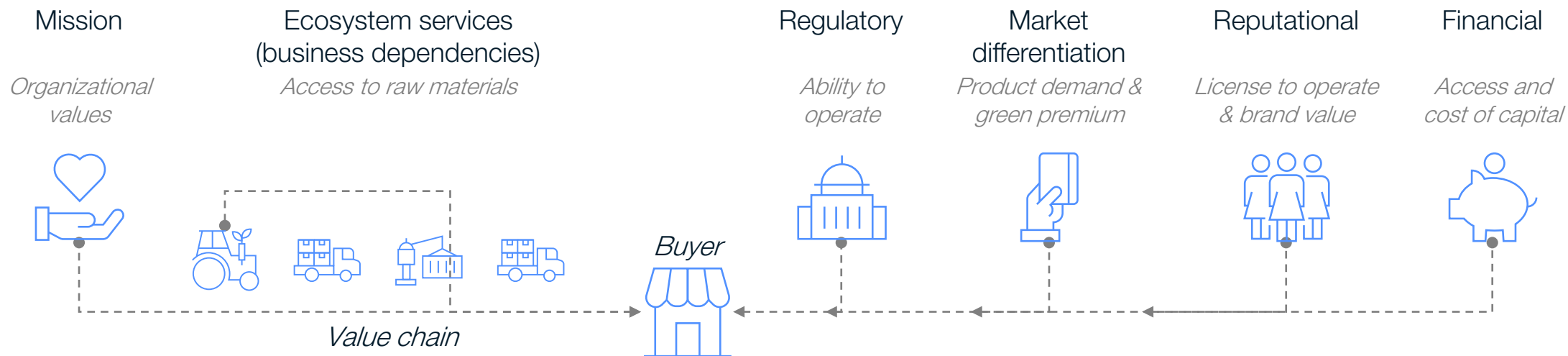
Relazione non chiaramente definita tra i vari strumenti, inclusi carbon credits, PES, nature credits, ecc.



Mancaza sia di un'architettura di governance o di regolamenti politici per garantirne l'integrità



I drivers del crescente interesse verso i mercati naturali





Grazie

Alessandro.Valentini@weforum.org

<https://initiatives.weforum.org/financing-for-nature/home>

The World Economic Forum is the International Organization for Public-Private Cooperation.

Our mission is to improve the state of the world. Our purpose is to bring together stakeholders from all sectors of society. We provide a platform for the world's 1,000 leading companies to shape the future.